

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN PSICOTERAPIA AD INDIRIZZO PSICOANALISI DELLA RELAZIONE DI ROMA**

1. Scopo

La Scuola di Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Psicoanalisi della Relazione, di cui al Regolamento Ministeriale dell'11.12.1998 n. 509, riconosciuta con D.M. il 29.01.2001 (Gazzetta ufficiale del 19 febbraio 2001 n. 41) e successivo D.M. del 19.07.2010 (Gazzetta ufficiale del 10 agosto 2010 n. 185), ha lo scopo di impartire agli allievi una formazione professionale idonea all'esercizio dell'attività psicoterapeutica secondo l'indirizzo teorico e metodologico di "Psicoanalisi della relazione".

2. Sedi e durata

La Scuola ha la durata di quattro anni ed ha luogo negli Istituti della Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione di Milano e di Roma.

3. Ammissione

Ai corsi possono essere ammessi i laureati in psicologia o in medicina e chirurgia, iscritti ai rispettivi albi.

1. Possono essere iscritti anche i laureati non ancora in possesso del titolo di abilitazione all'esercizio professionale, purché questo venga conseguito entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio dei corsi.
2. Possono anche essere iscritti per un Corso abbreviato, coloro che abbiano già acquisito una formazione in Psicoterapia psicoanalitica dopo la data del 18 febbraio 1989, presso Istituti che abbiano presentato domanda di riconoscimento al MURST prima dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127.
3. Il Corso abbreviato viene concordato con il Consiglio d'Istituto in base alle seguenti indicazioni ministeriali:
 - approvazione da parte del Consiglio d'Istituto della formazione pregressa in relazione alla convergenza con l'indirizzo "Psicoanalisi della Relazione";
 - completamento delle ore di analisi personale fino al raggiungimento di 300 ore;
 - completamento delle ore d'insegnamento fino al raggiungimento delle ore previste per ogni anno di corso;
 - espletamento di 120 ore annue di tirocinio;
 - gli allievi del Corso abbreviato sono in aggiunta al numero stabilito dal Consiglio d'Istituto per il Corso normale.

4. Graduatoria di ammissione

Il numero degli allievi ammessi al primo anno di corso è stabilito dal Consiglio d'Istituto.

L'ammissione avviene in base ad una graduatoria compilata secondo i seguenti criteri:

1. data di presentazione della domanda d'iscrizione (10 punti);
2. esito di un colloquio individuale sulle motivazioni e sulle attitudini alla professione di Psicoterapeuta ad indirizzo Psicoanalisi della relazione (50 punti);
3. quantità di ore di analisi personale effettuate al momento della domanda (20 punti);
4. esercizio in atto dell'attività professionale (10 punti);
5. pubblicazioni (10 punti).

5. Frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essendo le lezioni a carattere seminariale, è richiesta la partecipazione attiva da parte degli studenti, sostenuta dallo studio previo degli argomenti.

Qualora, per giustificati motivi, si verificasse un'assenza superiore al 10% del monte ore di una materia, il Consiglio d'Istituto valuterà la necessità di attivare un percorso di recupero.

6. Articolazione della formazione

Il numero delle ore di insegnamento teorico e di formazione pratica è di 500 ore annuali. Il totale delle ore d'insegnamento teorico e di formazione pratica del corso è di 2.000 ore. La formazione prevede 360 ore di insegnamento teorico generale, 520 ore di insegnamento teorico specifico dell'indirizzo Psicoanalisi della Relazione, 640 ore di formazione pratica e 480 ore di tirocinio.

7. Tirocinio

Il tirocinio pratico è obbligatorio e deve essere svolto in strutture o servizi pubblici o privati accreditati per un totale di 120 ore annue, con l'obiettivo di acquisire esperienza di diagnosi clinica e di intervento anche in situazioni di emergenza. È compito della Scuola stipulare la convenzione con la struttura o il servizio accreditato per il tirocinio.

8. Analisi personale

Ai fini del conseguimento del diploma, lo studente è tenuto ad espletare un'analisi personale di almeno 300 ore.

1. L'analisi personale deve essere svolta con un analista appartenente alla S.I.P.Re. (Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione) o all'I.P.A. (International Psychoanalytic Association) o all'I.F.P.S. (International Federation of Psychoanalytic Societies).
2. Eventuali deroghe vanno concordate e approvate dal Direttore d'Istituto.
3. L'analisi personale deve iniziare, al più tardi, con l'inizio della Scuola.
4. L'analista non è coinvolto nel sistema valutativo della Scuola.

9. Supervisione individuale

Sempre ai fini del conseguimento del diploma, lo studente è tenuto ad effettuare, a partire dal secondo anno di Corso, 120 ore di supervisione individuale su casi clinici da lui seguiti (40 ore annue).

10. Passaggio di anno di corso

Per l'ammissione ad ogni anno di corso successivo lo studente dovrà ottenere dal Consiglio d'Istituto un giudizio positivo riguardo a:

1. la frequenza e la qualità della partecipazione ai corsi;
2. l'esito delle prove di esame (scritte e/o orali) sui corsi svoltisi durante l'anno (il mancato superamento dell'esame rimanda alla sua ripetizione nella sessione successiva). Il giudizio del profitto agli esami sarà espresso in trentesimi.
3. lo svolgimento delle 120 ore di tirocinio.
4. salvo restando le condizioni dei punti 1. 2. 3., alla fine del primo anno per il passaggio agli anni successivi è richiesto un colloquio con il Direttore della Scuola o un membro del Consiglio d'Istituto per la valutazione comune dell'esperienza maturata.

11. Fuori corso

Dopo il termine delle lezioni del IV° anno di corso, lo specializzando potrà discutere la tesi e conseguire il diploma entro la successiva sessione invernale (febbraio-marzo). Scaduto tale termine, lo specializzando potrà rimanere iscritto nella posizione di "fuori corso", fino al conseguimento del diploma, pagando una quota che dà diritto alla partecipazione dei seminari mirati organizzati dalla scuola.

12. Partecipazione

Il Consiglio Consultivo (CC) è l'organo di gestione della Scuola composto dal Consiglio Direttivo d'istituto (CDI) e da due rappresentanti per ogni classe eletti a maggioranza.

Il CC si riunisce almeno una volta l'anno o su richiesta degli studenti. Suo compito è di verificare l'andamento della formazione e di proporre cambiamenti utili ad una sua maggiore qualità.

12. Diploma finale

Al termine del corso, il *Diploma di Psicoterapeuta Psicoanalitico secondo l'indirizzo di Psicoanalisi della Relazione* viene conferito dal Consiglio Direttivo della SIPRe, su proposta del Consiglio d'Istituto.

13. Criteri per il conseguimento del diploma finale

La valutazione della formazione personale raggiunta e del livello di preparazione teorico-clinica, ai fini del conferimento del diploma finale, si basa sui seguenti criteri:

1. risultati degli esami sostenuti nei quattro anni di corso;
2. svolgimento delle 480 ore del tirocinio pratico;
3. effettuazione delle 120 ore di supervisione individuale;
4. certificazione dell'analista circa le 300 ore di analisi personale effettuate;
5. preparazione e discussione pubblica di una tesi teorica, ovvero teorico-clinica su di un caso seguito in supervisione.

14. Libretto personale

Il curriculum formativo viene certificato nel personale Libretto di Formazione sul quale verranno registrate le attività svolte.

15. Associazione alla SIPRe e IFPS.

Terminata la Scuola di Specialità e conseguito il diploma di Psicoterapeuta ad indirizzo Psicoanalisi della relazione, può essere richiesta l'associatura alla Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione (SIPRe) e alla International Federation of Psychoanalytic Societies (IFPS).